



VERSO IL PATTO DI CONVIVENZA PER LA ZONA UNIVERSITARIA

Report sintetico del percorso partecipato

Il percorso partecipato “Con-VIVERE Bologna tra memoria storica e nuove visioni. Percorsi partecipati per l’elaborazione di Patti di convivenza urbana” finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il Bando 2013 ed avviato a dicembre 2013, ha avuto come finalità l’elaborazione di un patto di convivenza e, contestualmente, l’intervento nella gestione del conflitto relativo all’uso degli spazi urbani, la promozione di modalità di cooperazione e di lavoro di rete tra soggetti istituzionali e non (associazioni e comitati e cittadini) che operano e abitano nell’area, la promozione di una visione dell’area in grado di valorizzare le diverse opportunità che in essa ci sono e basata su una definizione di principi e regole condivisi, la progettazione di azioni e attività da portare avanti nell’area.

Il percorso Convivere Zona Universitaria si è riproposto di intervenire in particolare relativamente ad un’area, delimitata dalle Vie: Belle Arti, de Castagnoli, Zamboni, Piazza Verdi, Petroni, Piazza di Porta Ravegnana, intensamente attraversata da diverse tipologie di *city users*, un’area quindi ad elevata frequentazione, sia per le caratteristiche di tradizione, storia e rilevanza culturale, sia per la presenza di molte attività commerciali, con un’offerta diversificata per qualità e orari di apertura.

Un’area, inoltre, che assume i connotati di un luogo verso il quale vengono espressi differenti bisogni da parte di studenti, popolazione residente, commercianti, docenti, personale tecnico dell’Università, divenendo anche veicolo di espressione di differenti identità.

In un tale contesto si è ritenuto necessario promuovere un’adeguata riflessione sulle modalità di convivenza per raggiungere un maggior benessere collettivo, per definire principi e regole condivisi e per stimolare l’affermarsi di un clima di ascolto reciproco.

Le problematiche riscontrate nell’area riguardano principalmente la vivibilità urbana in termini di disturbo della quiete pubblica, di degrado ambientale, di inconvenienti igienico-sanitari ricorrenti, ma anche di episodi di micro-criminalità.

Per prevenire e contrastare tali problematiche sono state emesse nel tempo diverse ordinanze a disciplina degli orari delle attività dei pubblici esercizi di somministrazione,

laboratori artigianali alimentari ed esercizi commerciali:

- nel corso del 2011 con atti P.G. 106095/2011 (disciplina degli orari delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e dei laboratori alimentari), P.G. 106108/2011 (disciplina degli orari degli esercizi di vicinato alimentari e misti situati in via G. Petroni ed altre vie), P.G. 262478/2011 e P.G. 279470/2011, ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- nel 2012, a fronte di problematiche di sicurezza pubblica è stato successivamente adottato dal Sindaco, in data 15.06.2012, ai sensi dell'art.54, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, il provvedimento P.G. 146468/2012 per la tutela della sicurezza urbana e l'incolumità pubblica in relazione al formarsi di rilevanti assembramenti di persone lungo la Via G. Petroni ed alla scadenza di tale ordinanza è stato sottoscritto dal Sindaco il provvedimento ordinatorio P.G. 228958/2012 del 28.09.2012 a disciplina degli orari delle attività dei pubblici esercizi di somministrazione, laboratori artigianali alimentari ed esercizi commerciali ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, atto ad oggi vigente sulla via G. Petroni.

Inoltre, dato atto dell'ultima ordinanza P.G. 228958/2012, in vigore dal 1 ottobre 2012, con la quale sono state previste, per via Giuseppe Petroni, fasce orarie di chiusura diversificate per gli esercizi di somministrazione, per i laboratori artigianali alimentari e per gli esercizi di vicinato del settore alimentare e misto, nonché ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento di Polizia Urbana, è stato disposto il divieto di vendita per asporto di qualsiasi bevanda alcolica, nonché di ogni altra bevanda posta in contenitori di vetro o lattina dalle ore 22,00 alle ore 06,00 del giorno successivo.

Contestualmente in questi anni l'Amministrazione Comunale è intervenuta sull'area, in tempi e modi diversi, anche in collaborazione con i diversi soggetti che insistono sulla stessa, sia con interventi d'incremento dei servizi di pulizia e sanificazione, dei servizi socio assistenziali rivolti alle fasce deboli della popolazione (dipendenze, senza fissa dimora, ecc.), di prevenzione e mediazione dei conflitti, di presidio costante delle forze della Polizia di Stato e della Polizia Municipale; sia di riqualificazione commerciale e di riqualificazione urbana, anche mediante forme di progettazione urbanistica partecipata, oltre a rassegne, iniziative ed eventi musicali, culturali ed artistici.

Rilevato che tali interventi - pur con il ricorso a varie forme di coinvolgimento dei soggetti interessati - non hanno prodotto gli effetti sperati, anche a causa della mancata assunzione di responsabilità e di impegni condivisi da parte di tutti gli attori, l'Amministrazione comunale ha valutato come necessario un ulteriore sforzo di tutti i soggetti portatori di interessi per promuovere un'adeguata riflessione sulle modalità di convivenza che si vogliono perseguire ai fini di un benessere collettivo e di una qualità di vita, in termini in primo luogo di relazioni sociali, di usi sociali e di stili di vita, favorendo la messa a fuoco di risorse ed opportunità presenti, la definizione di regole di utilizzo e di comportamento e l'assunzione di impegni e di responsabilità reciproche, tali da costituire un vero e proprio patto di convivenza nell'area.

Con la delibera di giunta del 07/09/2013, che aveva ad oggetto la definizione delle linee d'indirizzo per l'adozione di politiche di vivibilità e sicurezza urbana della zona universitaria, l'Amministrazione comunale ha individuato quindi lo strumento pattizio - Patto di Convivenza - quale strumento per contemperare gli interessi al libero esercizio dell'iniziativa economica da un lato e il diritto alla tutela della salute pubblica, del benessere psicofisico, connessi con il riposo e la quiete dei residenti dall'altro, nonché per condividere ed elaborare iniziative e azioni finalizzate alla diffusione di modelli di

comportamento rispettosi delle regole e della legalità.

A tal fine l'Amministrazione ha predisposto la costituzione di un Tavolo di negoziazione, in coerenza con quanto definito dalla Legge Regionale sulla partecipazione n. 3/2010, che prevede, tra gli strumenti per la risoluzione - in forma partecipata - dei conflitti urbani, la costituzione del tavolo di negoziazione, a cui accedono i portatori di interessi diversi per:

- discutere e raggiungere un accordo su obiettivi comuni;
- facilitare la definizione condivisa delle problematiche che generano conflitti;
- elaborare opzioni di soluzione ritenute reciprocamente soddisfacenti;
- promuovere la definizione condivisa di obiettivi, tempi e modalità di intervento.

Attraverso quindi varie fasi di ascolto e confronto si è giunti alla presente elaborazione di orientamenti progettuali e metodologici e definizioni di impegni da parte dei diversi soggetti che hanno partecipato e aderito al percorso e al presente Patto. Di seguito elencate le fasi del percorso la cui documentazione risulta agli atti ed è consultabile all'indirizzo web <http://www.urbancenterbologna.it/convivere-bologna/773-convivere-zona-universitaria>

1. novembre- dicembre 2013

Ascoltare

L'obiettivo di questa fase è stato quello di ascoltare e fare una prima mappatura dei temi e delle questioni in gioco. A questo scopo si sono svolti 4 *focus group* che hanno coinvolto: 11 soggetti istituzionali, 14 differenti esercizi commerciali della zona universitaria, 11 studenti referenti di diverse associazioni studentesche accreditate, 8 residenti e city users, quali referenti di associazioni operanti nell'area e lavoratori.

2. gennaio- febbraio 2014

Formare e programmare

Questa fase ha previsto la programmazione e l'attivazione di un Tavolo di negoziazione, cioè un gruppo di confronto a cui partecipano i vari portatori di interessi per discutere e raggiungere un accordo su un obiettivo condiviso. Durante questa fase è stata svolta una formazione sul percorso, sul modo di funzionamento del Tavolo, sulla gestione dei conflitti e sono stati programmati i lavori del Tavolo stesso (agenda, tempi, ruoli e regole). Il Tavolo per tutta la durata del percorso partecipato ha avuto la funzione di gestire i conflitti esistenti o che sono emersi durante il percorso e di gestire la progettazione.

3. febbraio- marzo 2014

Conoscere

In questa fase si è organizzato un momento di confronto con i cittadini su temi significativi per il percorso per arricchire la discussione e avere diversi punti di vista.

- L'incontro si è svolto il 18 febbraio 2014

4. marzo- giugno 2014

Immaginare il futuro

In questa fase si sono elaborate nuove idee attraverso il lavoro di progettazione del Tavolo di Negoziazione e attraverso ulteriori momenti di confronto aperti a tutti ai residenti, commercianti e ai rappresentanti delle associazioni operanti nell'area.

- Primo incontro del Tavolo di Negoziazione 14 marzo 2014;
- Laboratorio di progettazione partecipata "Immaginare il futuro" 29 marzo 2014;

- Secondo incontro del Tavolo di Negoziazione 10 aprile 2014;
 - Primo laboratorio di progettazione partecipata sulla programmazione estiva 16 aprile 2014;
 - Secondo laboratorio di progettazione partecipata sulla programmazione estiva 23 aprile 2014;
 - Terzo incontro del Tavolo di Negoziazione 7 maggio 2014 dedicato alla definizione delle proposte sulla programmazione estiva da presentare al Sindaco ed alla Giunta;
 - Incontro sulla progettazione partecipata della programmazione estiva 14 maggio 2014 dedicato a una ridefinizione delle proposte sulla programmazione estiva sulla base delle indicazioni ricevute dal Sindaco e dall'Assessore alle Attività Produttive;
 - Incontro sulla progettazione partecipata della programmazione estiva 23 maggio 2014;
 - Quarto incontro del Tavolo di Negoziazione 24 maggio 2014 "Regole e strumenti per la convivenza: uso e cura degli spazi pubblici nella zona universitaria";
 - Quinto incontro del Tavolo di Negoziazione 3 giugno 2014 l'incontro è stato dedicato alla definizione delle proposte sulla programmazione estiva;
 - Il 23 giugno 2014 è stato definito e trasmesso a tutti i soggetti interessati il calendario della programmazione estiva in Zona Universitaria.
5. settembre-ottobre 2014
Proporre e decidere
In questa fase, sulla base di quanto emerso in tutte le fasi precedenti, viene elaborato un documento finale di proposte per il patto di convivenza.
- Incontro Tavolo di negoziazione per la definizione dello schema di Patto di convivenza per la Zona Universitaria(9 ottobre 2014).
6. ottobre 2014
Restituire e deliberare
- Incontro pubblico di restituzione dei risultati del percorso partecipato (24 ottobre 2014);
 - Delibera del Consiglio del Quartiere San Vitale del Patto di Convivenza per la Zona Universitaria (29 ottobre 2014).

In data 4 luglio 2014 è stata inoltrata richiesta alla Regione Emilia-Romagna di prorogare di 60 giorni il termine del progetto “Con-VIVERE Bologna tra memoria storica e nuove visioni. Percorsi partecipati per l’elaborazione di Patti di convivenza urbana” finanziato con il Bando 2013 ed inizialmente previsto per il 31 giugno 2014, visto l’impegno che ha necessitato la definizione partecipata, sia attraverso il Tavolo di Negoziazione che con tutti gli stakeholder presenti nell’area, della programmazione estiva per il 2014 che si è protratta da aprile a giugno rallentando considerevolmente la stesura del patto di convivenza. In data 7 luglio 2014 la Regione Emilia-Romagna ha concesso la proroga autorizzando altresì la sospensione delle attività di progetto per i mesi di luglio e agosto. Il progetto terminerà il 31 ottobre 2014.

In data 9 ottobre 2014 il Tavolo di negoziazione - presenti la Presidente del Quartiere San Vitale, il Referente unico dell’Amministrazione comunale, i rappresentanti: dell’Università di Bologna, della Fondazione Teatro comunale, della Comunità Agostiniana-Oratorio di S.Cecilia, dell’Associazione Bologna vivibile e dell’Associazione Giardini del Guasto, di Confesercenti - ha licenziato lo schema di Patto di convivenza da

sottoporre all'esame del Consiglio di Quartiere San Vitale.

Interventi nell'area che sono stati oggetto di discussione e confronto all'interno del percorso.

Nel corso del percorso partecipato l'Amministrazione Comunale ha avviato o proseguito alcuni interventi nell'area che sono stati oggetto di discussione e confronto all'interno del percorso stesso.

1. Realizzazione in Piazza verdi di bagni pubblici, la cui gestione verrà definita tramite bando pubblico rivolto a commercianti, artigiani o libere forme associative. Nello specifico si tratta della gestione di alcuni locali siti in Piazza Verdi n. 3 a canone gratuito e la gestione di due bagni pubblici inseriti all'interno dello spazio concesso per attività commerciale/artigianale o libera forma associativa e servizio pubblico, con l'esclusione di somministrazione e vendita di alimenti o bevande;
2. Progettazione di Vespasiani, per i quali è già stata identificata la localizzazione, presso Largo Respighi-angolo Teatro Comunale, nonché la tipologia uomo-donna e per i quali è già stato avviato l'iter amministrativo necessario
3. Realizzazione di mini isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti (in fase di realizzazione) e contestuale coinvolgimento (già attivato) di 40 "eco-vicini", cittadini volatori, per la sensibilizzazione informazione nelle strade interessate;
4. Monitoraggio e proseguimento degli interventi di pulizia dei muri della zona universitaria;
5. Ordinanza contingibile e urgente per contrastare l'abuso di alcol in determinati spazi ed aree pubbliche della zona "Centro Storico" che prevede, dal 15 giugno al 15 ottobre 2014, la chiusura dalle ore 21:00 e sino alle 07:00 del giorno successivo, degli esercizi di vicinato del settore alimentare e misto e dei laboratori artigianali del settore alimentare ivi ubicati; e rispetto alla quale il Comune si impegna, alla luce del percorso partecipato e dei suoi esiti, di valutarne gli effetti;
6. Progetto di ammodernamento e potenziamento del sistema di video sorveglianza del Comune di Bologna, con relativa installazione di telecamere in Piazza Aldrovandi e angolo via S. Vitale-Piazza Aldrovandi;
7. Presidio dinamico delle forze di polizia, definito nell'ambito del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica;
8. Progettazione dei lavori di riqualificazione dei Piazza Aldrovandi e di Via Petroni, progetti già definiti prima del percorso partecipato e in corso di realizzazione;
9. Servizio temporaneo di raccolta vetro in via Zamboni, Piazza Verdi, Largo Respighi e parte di via Petroni che ha impiegato 2 Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) tra il 9 luglio 2014 e 24 luglio 2014 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 19.00 alle 22.00.

Atti amministrativi per svolgimento manifestazione "Estate in Piazza Verdi"

1. Richiesta autorizzazione presentata dal sig. Pascucci Gianluca per lo svolgimento manifestazione "Estate in Piazza Verdi" al Settore Attività Produttive e Commerciali del Comune di Bologna, dal 16 giugno 2014 al 26 luglio 2014, in data

- 9 giugno 2014;
2. Trasmissione documentazione su manifestazione “Estate in Piazza Verdi” alla Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia in data 6 giugno 2014;
 3. Deliberazione di Giunta n.131/2014 per l'esenzione totale dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico e per l'approvazione del programma relativo alla manifestazione “Estate in Piazza Verdi”;
 4. Richiesta di contributo per il sostegno all'iniziativa culturale e di intrattenimento denominata “Essere e città, Madrigale a Piazza Verdi” parte della manifestazione “Estate in Piazza Verdi” da parte del Comitato Piazza Verdi del 12 giugno 2014;
 5. Richiesta di contributo per il sostegno alle rassegne “Folkland” e “Respirando in libertà” parte della manifestazione “Estate in Piazza Verdi” da parte dell'Associazione Locomotiv del 17 giugno 2014;
 6. Deliberazione di Giunta con approvazione contributi a sostegno delle iniziative per l'estate 2014 “Estate in Piazza Verdi” del 17 giugno 2014;
 7. Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia per l'installazione degli allestimenti per la manifestazione “Estate in Piazza Verdi” del 19 giugno 2014;
 8. Determina della Segreteria Generale - Gabinetto del Sindaco per l'impegno complessivo di euro 30.000 per l'erogazione di contributi di sostegno alla manifestazione “Estate in Piazza Verdi” del 18 giugno 2014;
 9. Autorizzazione allo svolgimento della manifestazione “Estate in Piazza Verdi” rilasciata al sig. Pascucci Gianluca da parte del Settore Attività Produttive e Commercio del 20 giugno 2014.